

Gli Appuntamenti

- * **Domenica 20 dic, Adolescenti a Milano** (Partenza 8.30); ore 21.00 Area feste: **Concerto di cornamuse (Berghem baghèt)** * **Lunedì, martedì e mercoledì** : ore 9.00 Messa della **Novena** in chiesa parrocchiale.
- * **Lunedì 21** ore 14.00 **Pulizia chiesa** tutte le frazioni; ore 20.30 **Confessioni vicariali adolescenti** a Brembate (partenza ore 20.00). * **Martedì 22** ore 15.30 **Confessioni ragazzi** in parrocchia (a seguire momento di festa in oratorio).
- * **Mercoledì 23** ore 20.30 **confessioni comunitarie** per giovani e adulti in chiesa parrocchiale.
- * **Giovedì 24** dalle 15.00 alle 18.00 **Confessioni** in chiesa parrocchiale; ore 15.30 Prove **chierichetti** in parrocchia; ore 2-2.30 **Veglia di Natale e Messa della notte**. Al termine scambio degli **auguri** in oratorio. Alla Beita messa ore 23.00.
- * **Venerdì 25 Natale del Signore**: messe da orario festivo. Ore 15.30 **Vespri** solenni e benedizione.
- * **Sabato 26** al mattino messe come da **orario festivo**; ore 16.00 **Concerto** della **Banda** in teatro; ore 17.00 (Beita) e 19.00 (parrocchia): Messe prefestive.
- * **Domenica 27 festa della Sacra Famiglia**. Partenza per il **campo invernale adolescenti** (fino al 30/12)

-Sono aperte le iscrizioni al **Concorso Presepi**.

-E' in distribuzione la **Lettera** e la **busta di Natale**.

-In chiesa parrocchiale è esposta la **Pala della Visitazione di Brocchione, restaurata**.

-Dalla sezione **Fanti** € 500.00 per casa di comunità;

-dal **banco stelle** di Natale € 742.00

Grazie

A tutti l'augurio cordiale di un Natale abitato dal festeggiato: Gesù.

Don Giuseppe, don Francesco, don Lorenzo, don Lino e don Andrea

Lette...Rina è disponibile anche sul sito.

Si può leggere e scaricare da: www.oratoriopalazzago.it

Parrocchia S. Giovanni Battista, Palazzago 035550336—3471133405 dongiunav@alice.it

Don Lorenzo

3394581382

035 540059

La lette... Rina

Dal 20 al 27
dicembre 2009

Foglio settimanale per vivere i tempi della comunità

L'affondo

Ero cras

"**Ero cras**", "**Ci sarò domani**": è una promessa molto antica, risalente ai tempi di Gregorio Magno, e nascosta tra le righe di sette antifone che tradizionalmente accompagnano l'ultima settimana di Avvento. "O Sapientia", comincia la prima, e le successive: "O Adonai, O Radix, O Clavis, O Oriens, O Rex, O Emmanuel". Germoglio, Chiave, Re, Emmanuele: tutte le antifone iniziano con un'invocazione a Cristo. Ma capovolgendo l'ordine delle parole e prendendo di ciascuna la lettera iniziale, emerge l'acronimo "**Ero cras**", "**Ci sarò domani**". Non è enigmistica. Ogni antifona è una sintesi di passi dell'Antico e Nuovo Testamento, un concentrato di fede cristiana che gli antichi fedeli ripetevano nella penombra dei vespri dell'Avvento, quando la notte calata sulle brevi giornate d'inverno, rischiarato solo da candele, evocava un'altra ombra, che incuteva timore. Dalle buie sere che precedono il solstizio, dal colmo dell'oscurità, nelle chiese si invocava: Germoglio, Sapienza, Re, vieni a liberarci dalla tenebre. E nella quinta antifona, quella del 21 dicembre – giorno esatto del solstizio, in cui, toccato il vertice del buio, il sole comincia a risalire in cielo – si cantava: "O Oriens, splendor lucis aeternae et Sol Iustitiae: veni et illumina sedentem in tenebris et umbra mortis"; "O astro che sorgi, splendore di luce eterna e sole di giustizia: vieni, illumina chi giace nelle tenebre e nell'ombra della morte". E infine, nascosta nelle iniziali delle prime parole delle antifone: "**Ero cras**". **Ci sarò domani, ci sarò sempre: nel fondo del buio, di generazione in generazione, il ripetersi di una promessa di luce.** E noi? ti viene da domandarti. L'attesa che colma questi antichi canti d'Avvento, ci appartiene ancora? O, sfumata la memoria di un male originario che ci opprime, non percepiamo più davvero il buio che nelle antifone del tempo di Gregorio Magno pare così incombente, tanto che è evidente come quei versi anelano la luce? Non più pienamente coscienti del buio, sappiamo ancora desiderare la luce? La nascita di Cristo, nel colmo dell'inverno, è il venire al mondo di colui che vince la morte. Ce ne ricordiamo pienamente, noi credenti del 2008, pressati negli ipermercati in cui infuria "Jingle bells", o angosciati dalla crisi e dal vacillare del nostro benessere? Che la promessa antica e segreta delle "antifone O", l'augurio, ci accompagni nel nostro affannarci della vigilia del Natale. "Ero cras", ci sarò domani e sempre. E grazie al dotto studioso che ha ricordato a noi credenti analfabeti un segreto tesoro, a illuminare questi giorni di buio.

di Marina Corradi

La Parola

Dal Vangelo di Luca Lc 1,39-45

In quei giorni Maria si alzò e andò in fretta verso la regione montuosa, in una città di Giuda.

Entrata nella casa di Zaccaria, salutò Elisabetta. Appena Elisabetta ebbe udito il saluto di Maria, il bambino sussultò nel suo grembo. Elisabetta fu colmata di Spirito Santo ed esclamò a gran voce: «Benedetta tu fra le donne e benedetto il frutto del tuo grembo! A che cosa devo che la madre del mio Signore venga da me? Ecco, appena il tuo saluto è giunto ai miei orecchi, il bambino ha sussultato di gioia nel mio grembo. E beata colei che ha creduto nell'adempimento di ciò che il Signore le ha detto.»

Invito alla preghiera

Due madri, una giovane ed una anziana, si sono incontrate non per ammirarsi e nemmeno per fare chiacchiericcio, ma per lodare e ringraziare te, Signore, che in loro avevi compiuto un'opera meravigliosa. Non potevano non ringraziarti perché nel loro grembo avevi creato la vita.

Fa', o Signore, che le nostre madri sappiano essere come Maria ed Elisabetta, disposte ogni giorno a ringraziarti e lodarti per averle fatte degne di essere generatrici di vita e di speranza.

Tieni vivo in loro il senso del meraviglioso, che in loro si è fatto carne, così che ogni giorno sappiano cantare un grazie a te, o Dio, che in loro hai rinnovato il domani del mondo, amplificando gli spazi della speranza. Amen.

La Liturgia

<p>4^a di Avvento Mic 5,1-4a; Sal 79 (80); Eb 10,5-10; Lc 1,39-45 <i>A che cosa devo che la madre del mio Signore venga da me?</i> R Signore, fa' splendere il tuo volto e noi saremo salvi. Viola</p>	<p>20 DOMENICA LO 4^a set</p>	<p>Ore 8.00 Montebello: Def. Rota Martir Gianbattista, Giovanni e Lucia. Ore 9.00 Beita: Def. Panza, Carozzi, Guarnaroli. Ore 10.30 Parrocchia: Pro populo. Ore 18.00 Parrocchia: Def. Mazzoleni Guglielmo e Alma; Rota Martir Maria, Panza Emilio e Berenice.</p>
<p>S. Pietro Canisio (mf) Ct 2,8-14 opp. Sof 3,14-17; Sal 32 (33); Lc 1,39-45 <i>A cosa devo che la madre del mio Signore venga a me?</i> R Esultate, o giusti, nel Signore; cantate a lui un canto nuovo. Viola</p>	<p>21 LUNEDI LO 4^a set</p>	<p>Ore 9.00 Chiesa parrocchiale: Def. Rota Martir Giacomo e Angela</p>
<p>1 Sam 1,24-28; C 1 Sam 2,1.4-8; Lc 1,46-55 <i>Grandi cose ha fatto per me l'Onnipotente.</i> R Il mio cuore esulta nel Signore, mio Salvatore. Viola</p>	<p>22 MARTEDI LO 4^a set</p>	<p>Ore 9.00 Chiesa parrocchiale: Def. Zonca Franco</p>
<p>S. Giovanni da Kety (mf) Mt 3,1-4.23-24; Sal 24 (25); Lc 1,57-66 <i>Nascita di Giovanni Battista.</i> R Leviamo il capo: è vicina la nostra salvezza. Viola</p>	<p>23 MERCOLEDI LO 4^a set</p>	<p>Ore 9.00 Chiesa parrocchiale: Def. Locatelli Battista Ore 16.30 Beita</p>
<p>2 Sam 7,1-5.8b-12.14a.16; Sal 88 (89); Lc 1,67-79 <i>Ci visiterà un sole che sorge dall'alto.</i> R Canterò per sempre l'amore del Signore. Bianco</p>	<p>24 GIOVEDI LO 4^a set</p>	<p>Ore 22.30 Veglia e Messa della notte Def. Fam. Cisana</p>
<p>NATALE DEL SIGNORE (s) N • Is 9,1-6; Sal 95 (96); Tt 2,11-14; Lc 2,1-14 <i>Oggi è nato per voi il Salvatore.</i> G • Is 52,7-10; Sal 97 (98); Eb 1,1-6; Gv 1,1-18 <i>Il Verbo si fece carne e venne ad abitare in mezzo a noi.</i> R Tutta la terra ha veduto la salvezza del nostro Dio. Bianco</p>	<p>25 VENERDI LO Prop</p>	<p>Ore 8.00 Montebello: Ore 9.00 Beita: Ore 10.30 Parrocchia: Pro populo Ore 18.00 Parrocchia:</p>
<p>S. Stefano (f) At 6,8-10.12; 7,54-60; Sal 30 (31); Mt 10,17-22 <i>Non siete voi a parlare, ma è lo Spirito del Padre vostro.</i> R Alle tue mani, Signore, affido il mio spirito. Rosso</p>	<p>26 SABATO LO Prop</p>	<p>Ore 8.00 Montebello: Ore 9.00 Beita. Ore 10.30 Parrocchia. Ore 17.00 Beita. Ore 19.00 Parrocchia: Def. Carla, Lidia, Adelina</p>
<p>Domenica fra l'ottava del Natale SANTA FAMIGLIA DI GESÙ, MARIA E GIUSEPPE 1 Sam 1,20-22.24-28; Sal 83 (84); 1 Gv 3,1-2.21-24; Lc 2,41-52 <i>Gesù è ritrovato dai genitori nel tempio in mezzo ai maestri.</i> R Beato chi abita nella tua casa, Signore. Bianco</p>	<p>27 DOMENICA LO Prop</p>	<p>Ore 8.00 Montebello Ore 9.00 Beita Ore 10.30 Parrocchia: Pro populo Ore 18.00 Parrocchia: Def. Cimadoro Rino e Rota Elda</p>